



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Ambito Territoriale Provinciale n. 19 Frosinone

ISTITUTO COMPRENSIVO 3° - SORA
VIA PIEMONTE N. 20 03039 SORA (FR)

Sedi associate: FRMM851013 S. MEDIA "E. FACCHINI" -
FREE851025 S. PRIMARIA "A. LAURI" - FREE851014 S. PRIMARIA VALLERADICE
FRAA85102X S. INFANZIA "RIONE INDIPENDENZA" - S. INFANZIA COMPRES. S. VINCENZO

Sito web: : <http://www.istitutocomprendivo3sora.gov.it>

e-mail fric851002@istruzione.it

Pec: fric851002@pec.istruzione.it

tel 0776/831151

fax

0776/1724760

C. Fiscale 91024370602

Codice Univoco Fatturazione :UFV8PA

C. Meccanografico FRIC851002



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
anno scolastico 2017/2018

Premessa

La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. Il patto di corresponsabilità introdotto all'inizio del corrente anno scolastico è uno strumento coerente con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto mediante il quale declinare i rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie. L'obiettivo del patto educativo, in sostanza, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative a cui è preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri previsti dall'ordinamento. Gli studenti sono tenuti pertanto ad osservare i doveri sanciti dal regolamento disciplinare d'istituto e il personale docente i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro. Per quanto riguarda la famiglia si ricorda che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) relativamente alla vigilanza e all'educazione del minore, non sono tra loro alternative. Pertanto nelle due settimane di inizio delle attività scolastiche l'Istituto porrà in essere le iniziative più opportune per la condivisione e la presentazione del patto di corresponsabilità agli studenti e ai loro genitori.

Il Dirigente Scolastico
Dr. ssa Marcella Maria Petricca

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

Vista la nota MIUR 31 luglio 2008 prot. 3602/PO

si stipula con la famiglia dell'alunno/a

_____ **Classe I sez.** _____

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria primo grado "Edoardo Facchini"

(Barrare la voce che non interessa)

il seguente **patto educativo di corresponsabilità**, con il quale

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il presente PATTO DI CORRESPONSABILITA' recepisce lo Statuto degli studenti e delle studentesse (DPR 249/99 e SMI) e i vigenti : Codice di Comportamento del Personale della scuola , Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi e POF.

Sora, 28/02/2014

Il Genitore / tutore _____

Firma congiunta se i genitori sono divorziati / separati altrimenti, firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare alla Scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che la Scuola effettui le comunicazioni più rilevanti tra cui quelle relative alla valutazione a entrambi i genitori o solo all'affidatario.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marcella Maria Petricca